

INFORMATIVA SULLA VIDEOSORVEGLIANZA NEL TERRITORIO COMUNALE

L'Amministrazione comunale di Poggibonsi reputa la sicurezza un diritto primario e una componente indispensabile della qualità di vita dei cittadini; per questo motivo, ritiene che vada garantita non soltanto in relazione al fenomeno della criminalità organizzata, dei reati violenti o predatori, ma anche in rapporto a fenomeni di criminalità individuale, di microcriminalità e di degrado di vivibilità del territorio e di mantenimento del decoro urbano.

Va osservato infatti che l'ampliamento del significato di sicurezza, nel più ampio concetto declinato in tal senso come "sicurezza urbana", ha determinato un coinvolgimento diretto del governo locale nella sua promozione e tutela; in particolare il decreto legge 20 febbraio 2017, n. 14, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città", convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n. 48, ha inteso rafforzare il concetto di sicurezza urbana, offrendo, peraltro, rango legislativo alla sua definizione giuridica quale «il bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro delle città, da perseguire anche attraverso interventi di riqualificazione, anche urbanistica, sociale e culturale, e recupero delle aree o dei siti degradati, l'eliminazione dei fattori di marginalità e di esclusione sociale, la prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio, la promozione della cultura del rispetto della legalità e l'affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile... » (art. 4).

Avvertendo il bisogno di offrire una risposta concerta alle istanze di sicurezza dei cittadini e consapevole del fatto che la complessità del concetto di sicurezza richiede un approccio multidisciplinare, da molti anni l'Amministrazione comunale di Poggibonsi, è impegnata a garantire il soddisfacimento di tale diritto primario, attraverso l'attivazione di molteplici iniziative in vari ambiti di intervento tra cui l'attivazione di strumenti tecnici specifici per la sorveglianza degli spazi pubblici (videosorveglianza), nel rispetto degli obblighi in materia di privacy.

Nel contesto delle azioni intraprese da questo Comune, per il rafforzamento della "sicurezza urbana", vi è dunque quella relativa alla realizzazione di un "Sistema di videosorveglianza", a copertura di alcune aree di ripresa (A.d.R.) individuate a fronte di una attività di osservazione ed analisi, nonché di una attenta ponderazione degli interessi, finalizzata, da un lato, ad individuare oggettive problematiche di sicurezza e, dall'altro, a rispondere ai bisogni di assicurazione dei cittadini.

Il Comune di Poggibonsi ha realizzato il sistema di videosorveglianza nel territorio comunale per soddisfare le seguenti finalità istituzionali:

- a) prevenzione e repressione degli atti delittuosi, delle attività illecite e degli episodi di microcriminalità commessi sul territorio comunale e quindi protezione ed incolumità pubblica dei cittadini e sicurezza dei cittadini nell'ambito del più ampio concetto di "sicurezza urbana";
- b) tutela degli immobili e dei beni di proprietà o in gestione dell'Amministrazione Comunale e prevenzione di eventuali atti di vandalismo o danneggiamento al demanio ed al patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Ente;
- c) controllo di determinate aree rilevanti sotto il profilo della protezione ed incolumità degli individui, ivi compresi i profili attinenti alla "sicurezza urbana", alla prevenzione, accertamento o repressione dei reati svolti da soggetti pubblici, nonché sotto il profilo della tutela ambientale, con particolare riferimento all'utilizzo abusivo di aree impiegate come discarica di materiale e sostanze pericolose, nonché per il rispetto delle norme in materia di conferimento, smaltimento, abbandono e deposito incontrollato di rifiuti sul suolo e nel suolo;
- d) monitoraggio e controllo del traffico in tempo reale, per prevenire situazioni di pericolo per la circolazione stradale con l'impiego tempestivo e più razionale delle risorse umane;

- e) controllo degli accessi alle aree con limitazioni alla circolazione veicolare (APU e ZTL) ed alla rilevazione, prevenzione e controllo delle infrazioni svolti dai soggetti pubblici, nel quadro delle competenze istituzionali attribuite dalla legge;
- f) attivazione di uno strumento operativo di Protezione Civile su territorio comunale;
- g) acquisizione di fonti di prova, tutelando in tal modo coloro che più necessitano di attenzione: bambini, giovani e anziani, garantendo un elevato grado di sicurezza nelle zone monitorate.

Lo stesso Comune di Poggibonsi, nella persona del Sindaco, è **Titolare** del trattamento dati.

Il Responsabile del trattamento delle immagini della videosorveglianza, a seguito di espresso atto di nomina del Sindaco, è individuato nella persona del Dirigente del Settore Polizia Municipale - Comandante del Corpo di Polizia Municipale, che ha individuato alcuni incaricati del trattamento delle immagini tra il personale del Corpo di Polizia Municipale di provata esperienza.

Il Titolare del Trattamento, ai sensi dell'art. 6 del vigente Regolamento per la disciplina della videosorveglianza, approvato con deliberazione di C.C. N° 24 del 24/05/2007 e modificato con deliberazione di C.C. N° 64 del 11/10/2016 e con deliberazione del CC N° 43 del 31/07/2017, ha altresì nominato, quale responsabile esterno del trattamento dei dati personali rilevati nell'ambito dell'attività di videosorveglianza, il Consorzio TERRECABLATE, nella persona del suo Direttore Generale, in quanto gli apparati di archiviazione delle immagini NVR (Network Video Recorder) sono collocati presso la SERVER FARM del Consorzio stesso all'interno di locali di proprietà dell'Amministrazione Comunale in uso al Consorzio situati in Poggibonsi, Loc. Salceto n. 121, che risultano protetti da idonei sistemi di sicurezza di tipo fisico e logico. Gli apparati di archiviazione sono a loro volta collocati all'interno di un apposito armadio metallico, munito di serratura e posizionato in un locale tecnico al quale possono accedere solo le persone autorizzate.

Nel tempo, il sistema originario, che prevedeva la copertura di n. 8 aree di ripresa (AdR), di una "Postazione Centrale di Controllo", collocata presso la sala operativa della Polizia Municipale del Comune di Poggibonsi e di un sistema di registrazione delle immagini (NVR – server dati), è stato progressivamente migliorato ed ampliato in base ad un progetto realizzato per successive "FASI".

Ad oggi il "Sistema di videosorveglianza" prevede la copertura di 13 Aree di Ripresa per complessive 79 telecamere fisse come da dettagliato prospetto che segue:

AREE DI RIPRESA			
N°	NOME ADR	LUOGO	TLC
1	Via Solferino	sottopasso Via Solferino	n. 2 a ripresa dell'ingresso al passaggio pedonale coperto per ciascuna direzione di marcia
2	Via Vallepiatta	sottopasso Via Vallepiatta	n. 2 a ripresa dell'ingresso al passaggio pedonale coperto per ciascuna direzione di marcia
3	Via Iozzi	sottopasso Via Iozzi	n. 2 a ripresa dell'ingresso al passaggio pedonale coperto per ciascuna direzione di marcia
4	Multipiano Stazione	Parcheggio Multipiano Stazione	n. 11 di cui: - n. 5 a ripresa delle corsie per automobili in ingresso ed uscita sia verso l'esterno che verso il lato COOP, delle scale in ferro e degli ingressi pedonali del piano terreno; - n. 3 a ripresa delle scale di ferro provenienti dal piano inferiore, delle altre scale interne di accesso al primo piano del parcheggio e dei disimpegni

			interni del piano primo; - n. 3 delle scale di ferro provenienti dal piano inferiore, delle altre scale interne di accesso al secondo piano del parcheggio e dell'intera area esterna posta al secondo piano.
5	Ex Area Viti	Piazzetta Viti	n. 3 a ripresa degli spazi interni alla Piazza e relativo giardino
6	L.go Gramsci	Sottopasso Largo Gramsci	n. 5 a ripresa del sottopasso, dei corridoi e delle scale, sia su L.Go Gramsci che su L.go Bellucci
7	Staggia – Mura	Mura esterne Via del Pollaiolo – loc. Staggia	n. 3 a ripresa dell'intera area verde prospiciente e che conduce alle mura
8	Staggia giardini	Giardini pubblici Via del Pollaiolo – loc. Staggia	n. 2 a ripresa del giardino pubblico
9	Multipiano Vallone	Parcheeggio Multipiano ed aree esterne	n. 22 di cui: - n. 6 a ripresa delle aree esterne - n.6 a ripresa degli spazi, dei disimpegni e delle scale posti al piano terreno - n. 5 a ripresa degli spazi, dei disimpegni e delle scale del primo piano - n.5 a ripresa degli spazi, dei disimpegni e delle scale del secondo piano
10	Strada comunale San Francesco	Fonte delle Fate	- n.3 a ripresa dello spazio verde prospiciente il monumento ed a ripresa delle aree interne del medesimo
11	Piazza Rita Levi Montalcini	Accabì Hospital Burresi	n. 6 a ripresa degli spazi esterni al Palazzo Accabì Hospital Burresi ed in particolare: - n. 2 a ripresa degli spazi esterni e del corridoio di accesso al palazzo comunale dal lato di Via Carducci; n. 2 a ripresa dello spazio prospiciente di accessi frontali (scale principali, e due scale ai margini estremi) al Palazzo comunale in oggetto - n. 2 a ripresa degli spazi esterni e del corridoio di accesso al palazzo comunale dal lato del parcheggio adiacente al palazzo stesso e situato allo sbocco di Via Manzoni .
12	Viale Garibaldi	Comando Polizia Municipale	n. 3 a ripresa degli spazi frontalmente e lateralmente prospicienti il Comando
13	Loc. Salceto	Parcheeggio pubblico di fronte ed a fianco del Centro Commerciale Salceto	n. 14 a ripresa delle vie di accesso ed uscita e delle aree interne ai parcheggi descritti.
		TOTALE	79

Il sistema è composto da una postazione centrale di controllo, dotata di monitor per la visualizzazione diretta ed il controllo delle immagini e situata presso il Comando di Polizia Municipale, da un sistema di registrazione e memorizzazione situato presso il server FARM del Consorzio Terrecablate e da un insieme di telecamere posizionate sul territorio comunale i cui segnali video confluiscono verso gli apparati di registrazione. Questa modalità di funzionamento del sistema consente la visualizzazione dei flussi video in tempo reale o la ricerca, la visualizzazione e l'eventuale estrazione di sequenze video registrate. L'impiego del sistema di videoregistrazione è necessario per ricostruire l'evento per le finalità previste dal presente Regolamento, quando la sala

controllo non è presidiata. Fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione, le immagini videoregistrate e i dati sono conservati per un tempo non superiore a 7 (sette) giorni successivi alla rilevazione, presso il server di sistema anche in caso in cui si debba aderire ad una specifica richiesta investigativa dell'autorità giudiziaria o di polizia giudiziaria. In relazione alle capacità di immagazzinamento delle immagini dei videoregistratori e sui server, le immagini riprese in tempo reale sovrascrivono quelle registrate. Il sistema è dunque programmato in modo da operare, al momento prefissato, l'integrale cancellazione automatica delle informazioni, mediante sovrascrittura di quelle immagazzinate sul server o registrate.

I monitor, posti in appositi ed idonei locali del Comando dotati di sistemi di sicurezza fisica, sono visibili solo dal personale appositamente incaricato. Le immagini videoregistrate possono essere visionate esclusivamente dal Titolare, dal Responsabile e/o dagli Incaricati del Trattamento dei dati e, se richieste per finalità di polizia giudiziaria, dalla Autorità Giudiziaria e dalle Forze dell'Ordine. I dati raccolti con il sistema di videosorveglianza sono protetti con idonee e preventive misure di sicurezza fisica e logica, tramite credenziali d'accesso in possesso solo del "Responsabile del Trattamento" e degli "Incaricati del Trattamento" dei dati nominati per iscritto, al fine di ridurre al minimo i rischi di distruzione, di perdita anche accidentale, di accesso non autorizzato, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, anche in relazione alla trasmissione delle immagini.

L'intero sistema viene pertanto gestito nel pieno rispetto della normativa in materia di privacy. In particolare il sistema di videosorveglianza comporta esclusivamente il trattamento dei dati personali rilevati mediante riprese video che in relazione ai luoghi di installazione delle telecamere, riguardano soggetti, mezzi di trasporto ed altre cose presente nell'area interessata dalla sorveglianza.

Il trattamento effettuato mediante il sistema di videosorveglianza cittadina collocato nelle aree di ripresa sopra indicate è improntato sui principi di correttezza, pertinenza e non eccedenza, liceità, necessità, proporzionalità e finalità e nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché nella dignità delle persone con particolare riferimento alla tutela della riservatezza, alla identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali, come prescritto dal Garante.

Per quanto non risulti dettagliatamente disciplinato nel presente documento, si rinvia a quanto disposto dal Codice in materia di protezioni dei dati personali ed ai provvedimenti a carattere generale del Garante con particolare riferimento al provvedimento del 8 aprile 2010 (Gazzetta Ufficiale n. 99 del 29/04/2010) "Provvedimento in materia di videosorveglianza", nonché al vigente "Regolamento per la disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale".

Le telecamere consentono, tecnicamente, riprese video a colori in condizioni di sufficiente illuminazione naturale o artificiale, o in bianco/nero in caso contrario. Le telecamere utilizzate per le finalità sopra descritte sono dotate di un sistema infrarosso autonomo per la visione notturna. Le telecamere sono dotate di sistemi di ripresa digitale e generano flussi video su rete di telecomunicazione basata sul protocollo IP. Inoltre alcune telecamere sono dotate di brandeggio (in verticale e in orizzontale) a 360° e zoom ottico e/o digitale e sono collegate ad un centro di gestione ed archiviazione di tipo digitale. Il Titolare del trattamento dei dati personali non effettua riprese di dettaglio dei tratti somatici delle persone, che non siano funzionali alle finalità istituzionali dell'impianto attivato.

Ai soggetti interessati viene inoltre riconosciuto il diritto di accedere ai dati che li riguardano a seguito di presentazione, presso l'Ufficio Protocollo del Comune, della modulistica debitamente compilata. In particolare l'interessato, presentando apposita richiesta, ha diritto a:

1. conoscere l'esistenza di trattamento di dati che possono riguardarlo;

2. essere informato sugli estremi identificativi del titolare e del responsabile oltre che sulle finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati ;
3. ottenere a cura del responsabile, non oltre trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta:
 - conferma dell'esistenza dei dati personali che lo riguardano. La comunicazione in forma intellegibile dei medesimi dati nonché l'identificazione della loro origine, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, delle modalità e finalità su cui si basa il trattamento. La richiesta non può essere inoltrata dallo stesso soggetto se non sono trascorsi almeno novanta giorni dalla precedente istanza fatta salva l'esistenza di giustificati motivi;
 - la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati.
 - di opporsi in tutto o in parte, per i motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano sempreché pertinenti allo scopo della raccolta.
 - le sopraelencate richieste possono essere trasmesse al titolare o al responsabile del trattamento anche tramite lettera raccomandata, telefax, o posta elettronica. La risposta deve essere fornita entro 30 giorni dalla data della ricezione.

I cittadini sono informati della presenza delle telecamere con appositi cartelli, visibili anche in orario notturno. I cartelli contenenti l'informativa breve (titolare, finalità e modalità) sono conformi ai segnali allegati al Provvedimento del Garante della Privacy del 08/04/2010.

A conclusione si forniscono le seguenti informazioni di sintesi sul sistema in oggetto:

1. L'attività di videosorveglianza è svolta per le finalità di sicurezza urbana e pubblica.
2. Il "Titolare del trattamento" dei dati mediante visione e registrazione delle immagini delle telecamere è il Comune di Poggibonsi nella persona del Sindaco.
3. Il Responsabile del Trattamento è il Dirigente del Settore Polizia Municipale – Comandante del Corpo di Polizia Municipale domiciliato in ragione delle funzioni svolte in Poggibonsi presso il Comune di Poggibonsi, Piazza Cavour n. 2.
4. Il Responsabile esterno del Trattamento è il Consorzio Terrecablate nella persona del Direttore domiciliato in ragione delle funzioni svolte in Poggibonsi presso il Comando di Polizia Municipale Viale Garibaldi 24/26.
5. Gli incaricati del trattamento sono individuati e nominati in forma scritta fra dipendenti del Corpo di Polizia Municipale che visionano le immagini dal monitor posto negli uffici della Centrale Operativa del Comando e fra i dipendenti del Consorzio Terrecablate che operano sui server e per la manutenzione, gestione ed assistenza degli impianti. Gli incaricati del materiale trattamento devono elaborare i dati personali ai quali hanno accesso attenendosi scrupolosamente alle istruzioni del Titolare e/o del Responsabile.

Il personale incaricato del trattamento è autorizzato a visionare le registrazioni, tramite utilizzo di credenziali ed apposita password identificativa per l'assistenza delle operazioni di manutenzione e verifiche tecniche o per esigenze di polizia giudiziaria.

I soggetti predisposti alle operazioni di manutenzione dell'impianto accedono alle immagini solo se ciò è strettamente indispensabile al fine di effettuare eventuali verifiche tecniche, ed in presenza del personale dotato di credenziali di identificazioni abilitati alla visione dell'immagini.

La visione e utilizzazione delle registrazioni sono su richiesta della Autorità Giudiziaria e della Polizia Giudiziaria, con l'assistenza del Responsabile e/o Incaricato del Trattamento dei dati.

6. Le immagini sono conservate, così come definito dal Garante, per 7 (sette) giorni successivi alla registrazione, fatto salvo speciali esigenze su specifica richiesta investigativa dell'autorità giudiziaria o di polizia giudiziaria. Il sistema impiegato è programmato in modo da operare al momento prefissato (dopo 7 giorni) alla cancellazione automatica delle immagini, con modalità tali da rendere non riutilizzabili i dati cancellati.

7. I dati non vengono comunicati ad altri soggetti, né vengono diffusi, salvo espressa richiesta dell'autorità giudiziaria in relative alle attività investigative. La conoscenza dei dati personali da parte delle persone incaricate ed autorizzate per iscritto a compiere le operazioni del trattamento dal Titolare e/o dal Responsabile che operano sotto la loro diretta autorità, non è considerata comunicazione di dati.

8. L'accesso alla sala di controllo è consentito solamente, oltre al Sindaco o suo delegato, al personale in servizio del Corpo di Polizia Municipale autorizzato dal Responsabile e agli incaricati addetti ai servizi di manutenzione e pulizia dei locali, appositamente autorizzati dal Responsabile.

9. Il Responsabile della gestione e del trattamento impartisce idonee istruzioni atte ad evitare assunzioni o rilevamento di dati da parte delle persone autorizzate all'accesso per le operazioni di manutenzione degli impianti e di pulizia dei locali.

Accanto agli apparati del sistema di videosorveglianza, il Comune di Poggibonsi è altresì dotato di n. 7 (sette) varchi elettronici denominati "S.A.R.T./2", sistema regolarmente omologato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale - Direzione generale per la sicurezza stradale, per il controllo telematico degli accessi alla ZTL ai sensi e nel rispetto del D.P.R. 250/1999. I varchi elettronici sono stazioni periferiche per il monitoraggio di una singola corsia, costituite da telecamere, complete di illuminatori ad infrarosso, che leggono il numero di targa del veicolo in transito e da un Centro di Controllo completo di server, situato presso il Comando di Polizia Municipale e collegato tramite una rete di trasmissione dati alla singola postazione periferica: al passaggio del veicolo la targa viene elaborata direttamente dall'unità di ripresa per verificare se si tratti o meno di veicolo autorizzato ed in caso negativo le targhe sono inviate al centro di controllo per la gestione delle comunicazioni con la periferica, lo scarico e la gestione dei dati rilevati.

Il varco periferico è collegato al Centro di Controllo attraverso un sistema di trasmissione dati LAN. Presso il Centro di Controllo avviene la visualizzazione delle immagini acquisite dalle periferiche e la ricerca nel database, cioè l'archivio che contiene tutte le informazioni di configurazione del sistema, l'anagrafica dei veicoli e dei transiti non autorizzati. Tutti i dati che vengono memorizzati nel database con una procedura di backup, vengono salvati automaticamente su un supporto ottico tipo DVD che consente di recuperarli nel caso in cui ci fossero problemi nel Centro di Controllo. Si viene in tal modo a creare un database con l'insieme di tutte le targhe non autorizzate al passaggio nella ZTL, integrato con il sistema sanzionatorio in uso presso il Comando di Polizia Municipale. Tali dati vengono conservati per il periodo necessario alla definizione del relativo procedimento sanzionatorio.

In sintesi dunque:

- vengono raccolti solo i dati pertinenti e non eccedenti per il perseguimento delle finalità istituzionali del Titolare, fra cui la sicurezza stradale;
- le risultanze fotografiche sono utilizzate solo per accertare violazioni alle disposizioni in materia di circolazione stradale, a tal fine l'angolo visuale delle riprese è delimitato in modo da non raccogliere immagini non pertinenti o inutilmente dettagliate
- l'impianto elettronico di rilevamento circoscrive la conservazione dei dati alfanumerici contenuti nelle targhe automobilistiche ai soli casi in cui risultino accertate violazioni in materia di Codice della Strada
- le risultanze fotografiche individuano unicamente gli elementi indispensabili per la redazione del verbale di accertamento delle violazioni, secondo quanto previsto dal Codice della Strada; le stesse non vengono inviate al domicilio dell'intestatario del veicolo, ferma restando l'accessibilità da parte degli aventi diritto. La documentazione video-fotografica è resa disponibile a richiesta dell'intestatario del verbale, al momento dell'accesso vengono in ogni caso oscurati o resi comunque non riconoscibili persone o elementi non pertinenti alla violazione;

- le immagini vengono conservate per il periodo strettamente necessario in riferimento alla contestazione e notificazione della violazione ed alla definizione del possibile contenzioso, fatte salve eventuali esigenze di ulteriore conservazione derivanti da una specifica richiesta investigativa dell'Autorità Giudiziaria o di polizia giudiziaria;
- le postazioni dei varchi elettronici recano l'informativa in ordine alla circostanza che viene svolta attività di registrazione di immagini e conseguente trattamento dei dati personali;
- i dati rilevati sono accessibili anche per fini di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza.

L'accesso ai dati rilevati e trasmessi dalle periferiche è limitato al personale della C.O. ed al personale del Servizio Procedimenti Sanzionatori del Comando, dotato di apposite credenziali ("Nome Operatore" e "Password").

I dati e le immagini del transito vengono pertanto trattati nel rispetto delle norme sulla privacy. Tali varchi, che consentono la lettura delle targhe mediante software OCR, sono situati nei sette punti di accesso alla Zona a traffico Limitato del comune di Poggibonsi e precisamente nelle seguenti zone:

ZTL 0/24

- 1 - Via Riesci;
- 2 - Via Trieste, angolo Via San Francesco;
- 3 - Via Marmocchi, angolo vicolo Ciaspini
- 4 - Via Grandi, angolo Via Borgo Marturi
- 5 - L.go Gramsci

ZTL 14/20

6 - Via Borgo Marturi (parte alta) angolo P.zza Matteotti

7 - Via San Francesco

L'accesso alla ZTL è regolamentato da apposito "Disciplinare" approvato con Deliberazione G.C. n. 175 del 31/05/2016 e modificato con Deliberazione G.C. n. 403 del 28/12/2017.

Il comune di Poggibonsi è altresì dotato di n. 3 fotocamere di tipo riposizionabile, finalizzate a tutelare la sicurezza urbana mediante l'accertamento dell'utilizzo abusivo di aree impiegate come discarica di materiali e di sostanze pericolose, nonché di aree soggette ad abbandono incontrollato di rifiuti che determinano lo scadimento della qualità urbana o che determinano intralcio alla pubblica viabilità o che alterano il decoro urbano. Questi sistemi non prevedono la visione diretta presso il Comando di Polizia Municipale delle immagini rilevate, che sono invece registrate su una SD card per il successivo scarico e visione differita, finalizzata al rilevamento delle violazioni amministrative connesse all'abbandono ed al corretto smaltimento dei rifiuti. Per tali operazioni sono stati individuati alcuni incaricati del trattamento tra il personale del Comando di Polizia Municipale. L'accesso alla SD card non implementa una autenticazione informatica o credenziali di autenticazione per l'accesso e dunque, tenuto conto delle caratteristiche tecniche delle fotocamere di videosorveglianza di tipo riposizionabile nonché delle suddette modalità di salvataggio delle immagini rilevate, sono state adottate modalità organizzative, logistiche e procedurali per garantire opportuni livelli di sicurezza nel trattamento dei dati derivanti dall'utilizzo di tali dispositivi. A tal fine è stato istituito un registro di accesso agli archivi elettronici della banca dati delle immagini rilevate dalle telecamere di videosorveglianza di tipo riposizionabile, contenuta nella SD card del sistema. Il registro di accesso contiene traccia di tutte le operazioni di accesso alla visione delle immagini archiviate. E' stato altresì nominato un responsabile della tenuta del registro tra gli incaricati del trattamento.

Compete alla Giunta, su proposta del Responsabile del trattamento, disporre i luoghi dove ubicare i sistemi riposizionabili, motivando opportunamente le scelte in coerenza con il Regolamento della videosorveglianza, laddove siano stati riscontrati fenomeni diffusi di abbandono incontrollato di rifiuti che determinano lo scadimento della qualità urbana o che determinano intralcio alla pubblica viabilità o che alterano il decoro urbano ovvero in aree impiegate come discarica di materiali e di

sostanze pericolose, solo se non risulta possibile, o si riveli non efficace, il ricorso a strumenti e sistemi di controllo alternativi.

Le postazioni ove sono attualmente collocate le fotocamere a presidio dei contenitori per la raccolta differenziata, salvo l'emergere di nuove necessità, sono:

- Loc. Tre Vie – nei pressi del posteggio fuori mercato per la somministrazione di alimenti e bevande.
- Bivio San Giorgio
- P.zzale Michelangelo – parte alta lungo via Giotto

Il trattamento dei dati personali effettuato mediante l'uso di tali fotocamere risponde alle finalità istituzionali sopra illustrate. In particolare:

- vengono raccolti solo i dati pertinenti e non eccedenti per il perseguimento delle finalità istituzionali del Titolare, fra cui la sicurezza urbana e la tutela ambientale;
- le risultanze fotografiche sono utilizzate solo per accertare violazioni alle disposizioni in materia di utilizzo abusivo di aree impiegate come discariche di materiali e di sostanze pericolose ed alle disposizioni concernenti modalità, tipologia ed orario di deposito dei rifiuti; a tal fine l'angolo visuale delle riprese è delimitato in modo da non raccogliere immagini non pertinenti o inutilmente dettagliate
- le risultanze fotografiche individuano unicamente gli elementi indispensabili per la redazione del verbale di accertamento delle violazioni, secondo quanto previsto dalla vigente normativa; le stesse non vengono inviate al domicilio dell'intestatario del veicolo, ferma restando l'accessibilità da parte degli aventi diritto. La documentazione video-fotografica è resa disponibile a richiesta dell'intestatario del verbale, al momento dell'accesso vengono in ogni caso oscurati o resi comunque non riconoscibili persone o elementi non pertinenti alla violazione;
- le immagini vengono conservate per il periodo strettamente necessario in riferimento alla contestazione e notificazione della violazione ed alla definizione del possibile contenzioso, fatte salve eventuali esigenze di ulteriore conservazione derivanti da una specifica richiesta investigativa dell'Autorità Giudiziaria o di polizia giudiziaria;
- le aree soggette a controllo recano l'informativa in ordine alla circostanza che viene svolta attività di registrazione di immagini e conseguente trattamento dei dati personali;
- i dati rilevati sono accessibili anche per fini di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza.

Per quanto non espressamente riportato nella presente informativa e per quanto attiene ai profili amministrativi e giurisdizionali si rinvia integralmente a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di privacy.

Si rinvia altresì al vigente “Regolamento per la disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale” reperibile nell'apposita sezione del sito istituzionale .

Il Responsabile del Procedimento e Responsabile del Trattamento dei dati è la Dott.ssa Valentina Pappalardo Dirigente del Settore Polizia Municipale – Comandante del Corpo di Polizia Municipale.

Questa informativa viene pubblicata nel sito internet del Comune di Poggibonsi. Copia può essere richiesta all'Ufficio Polizia Municipale. La stessa potrà essere successivamente integrata e/o modificata in caso di intervenute variazioni.